



# Ministero della Cultura

Direzione Generale Archivi

Archivio di Stato di MATERA

## DETERMINA

**OGGETTO:** Affidamento diretto, art. 50 comma 1 lett. b) d.lgs. 36 del 31/03/2023 – Fornitura e posa in opera di n. 3 nuovi fancoil a split Aermec o similare, con smontaggio e smaltimento della vecchia unità interna – CIG **B2174BEAF1** - Codice Univoco (IPA): CNR5FQ

## IL DIRETTORE

**VISTA** la Legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n.59", d'ora in poi, anche soltanto, il "Ministero";

**VISTO** il D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", d'ora in poi, anche soltanto, il "Codice";

**VISTI** gli articoli 2 e 32 della Costituzione italiana;

**VISTO** il D.Lgs. del 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante il "Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro";

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per la parte ancora invigore;

**VISTO** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21 gennaio 2020;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89", d'ora in poi, anche soltanto, il "Regolamento";

**VISTO** il D.lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** in particolare art. 17 del D.lgs. 36/2023, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti prima dell'avvio dell'affidamento individuano "gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

**VISTO** l'art. 62, comma 1 del D. Lgs. n. 36 del 2023, il quale prevede che:

*"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori";*

**VISTO** l'art. 1 comma 450, primo capoverso, della legge n. 296 del 2006 e ss.mm.ii che prevede: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza

sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”;

**VISTE** le Linee guida n. 4 dell'Autorità nazionale anticorruzione, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate con Delibera n. 1097/2016, e aggiornate al D.lgs. n. 56/2014, con Delibera n. 206/2018;

**VISTO** il regolamento CE n. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007, “recante modifica del regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) e delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relative alle procedure per gli appalti pubblici, per quanto riguarda la revisione del CPV”;

**VISTO** il libro I parte II del Codice degli Appalti sulla *digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti* ed in particolare gli artt. 19 comma 3 e 25 comma 2 in virtù del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti hanno l'obbligo di svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici solo per il tramite di piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD);

**VISTO** il comunicato del Presidente dell'ANAC del 10.1.2024, avente ad oggetto “*indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti*” in virtù del quale l'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024;

**DATO ATTO** che L'Archivio di Stato di Matera, è iscritta all'anagrafe di cui all'art. 33 *ter* del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221;

**VISTA** la determina dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008;

**VISTA** la delibera n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione “*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024*” che fissa l'entità dei contributi da versare all'Anac;

**DATO ATTO** che, per procedere all'affidamento oggetto della presente determina, si è proceduto all'acquisizione del CIG e che, tenuto conto dell'importo dell'affidamento, non occorrerà procedere al versamento di alcun contributo, trattandosi di procedura esente;

**DATO ATTO** che il n. CIG attribuito all'affidamento oggetto della presente determina è il seguente: **B2174BEAF1**;

**VISTO** il libro I “*Dei principi, della digitalizzazione, della programmazione, della progettazione*”, Parte I “*Principi generali*” e Parte II “*Della Digitalizzazione*” (artt. 1 – 36) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;

**VISTO** il libro II “*Dell'appalto*” del D.lgs n. 36 del 31/03/2023 e nello specifico:

- a) la Parte I “*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee*” (artt. 48 – 55) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;
- b) la Parte III “*Dei soggetti*”, Titoli I “*Le stazioni appaltanti*” (artt. 62 – 64) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;
- c) la Parte V “*Dello svolgimento delle procedure*” (art. 77 – 137) del D.lgs n. 36 del 31/03/2023;

**CONSIDERATO** che in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il dettato costituzionale prevede la tutela della persona umana nella sua integrità psico-fisica come principio assoluto ai fini della predisposizione di condizioni ambientali sicure e salubri;

**CONSIDERATO** che i fancoil installati risultano vetusti e obsoleti

**Preso atto** che in fase di manutenzione e controllo si sono verificate delle microperdite agli impianti per cui l'urgenza e la necessità di intervenire alla sostituzione dei fancoil e parte della condotta al fine di prevenire eventuali e ulteriori perdite in pieno inverno quando l'impianto è in funzione a pieno regime;

**VERIFICATO** che l'operatore economico "POSEIDON IMPIANTI S.R.L.S.", P.IVA 08586760723, possiede i requisiti di affidabilità e professionalità ed è specializzato nell'esecuzione della fornitura e della posa in opera richieste;

**CONSIDERATO** che l'importo di stima della fornitura e della posa in opera in questione è inferiore a € 5.000;

**RITENUTO** opportuno, per la scelta del contraente, dopo una preliminare consultazione di mercato ex art 77 D.Lgs 36/2023, di avvalersi della procedura snella e veloce, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36 del 31/03/2023, per il quale in caso di affidamenti di importo inferiore a € 40.000 le stazioni appaltanti possono procedere "mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

**VISTO** il preventivo di offerta per la fornitura e per la posa in opera in argomento della ditta "POSEIDON IMPIANTI S.R.L.S." – con sede in Gravina in Puglia (BA), Via Goffredo Mameli, 3/F, e P.IVA 08586760723, del 11/06/2024 e acquisito al protocollo di questo ufficio nella medesima data al n. 987-A per un costo complessivo di **€ 3.990,00 (tremilanovecentonovanta/00), oltre I.V.A.;**

**CONSIDERATO** inoltre che la ditta "POSEIDON IMPIANTI S.R.L.S." risponde ai requisiti ed esigenze dell'ufficio per l'interesse pubblico e obbligatorio;

**RITENUTA** congrua la spesa preventivata per la fornitura e per la posa in opera in oggetto;

**ACQUISITA** la certificazione attestante la regolarità contributiva (DURC), nonché la dichiarazione sostitutiva della circa l'insussistenza di cause di esclusione, art. 95 e seguenti del D.lgs. n. 36/2023;

**CONSIDERATO** che, in ossequio alle vigenti disposizioni legislative in materia, a carico delle imprese affidatarie sono posti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010;

#### **DETERMINA**

1. di procedere all'avvio della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, all'operatore economico e di autorizzare e approvare la spesa complessiva rinveniente dal provvedimento in oggetto, di importo totale pari ad **€ 3.990,00 (tremilanovecentonovanta/00), oltre I.V.A.;**
2. di affidare, ai sensi dell'art. art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36 del 31/03/2023, "POSEIDON IMPIANTI S.R.L.S." – con sede in Gravina in Puglia (BA), Via Goffredo Mameli, 3/F, e P.IVA 08586760723, per la fornitura e la posa in opera di n. 3 nuovi fancoil a split Aermec o similare, con smontaggio e smaltimento della vecchia unità interna, per un valore economico pari a **€ 3.990,00, oltre I.V.A.;**
3. di dare atto che troverà applicazione il C.C.N.L. di settore in vigore ed afferente all'oggetto dell'affidamento;
4. di dare atto che la spesa graverà sul capitolo 8099.
5. La determina verrà pubblicata, ai sensi dell'art. dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Archivio di Stato di Matera.



IL DIRETTORE  
Frag. Pietro Sannelli